

N. 41658



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: TICTABAN L'ISOLA DELL'AMORE PROIBITO (Tictaban)

Metraggio { dichiarato 2190
accertato 1819

Produzione: Allied Artists Int. Coi

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nell'isola di Tictaban, nel cuore della Polinesia, rivive in una lunga drammatica celebrazione storica, la splendida vittoria degli abitanti dell'isola sui pirati di Toa-Toa. Come una rappresentazione sacra popolare impegna tutto un paese, anche in questo spettacolo tutta l'isola di Tictaban partecipa alla straordinaria occasione. La tradizione locale esalta il valore di Danao pescatore di perle e la bellezza di Mielè sua sposa. Questa è la loro storia. Mielè nipote di Datu Tambuong capo tribù del Motui, era promessa sposa di Danao ma ad Agi Razul capo tribù dei Toa-Toa e innamorato di Mielè, la cosa non garba. Durante una festa locale, in una gara con Danao, Agi Razul perde e ciò, soprattutto per la presenza di Mielè lo spinge al massimo dell'ira. Egli medita una vendetta. Durante una notte, un gruppo di schiavi viene portato da un capitano bianco nell'isola di Toa-Toa, perchè siano condotti da Agi Razul alle piantagioni di gomma. Il capitano bianco si ferma nell'isola per la notte. Intanto a Tictaban, Danao, per organizzare le sue nozze con Mielè, si prepara alla partenza seguito da tutti gli uomini dell'isola. Essi dirigeranno le prore delle loro veloci imbarcazioni da pesca verso i ricchi banchi di perle da dare in dono alla sposa. Agi Razul, saputo della partenza degli uomini, organizza una spedizione per andare a rapire tutte le donne di Tictaban. Intanto Danao lotta con pescicani, salva uomini rimasti sul fondo e alla fine pesca la più grossa perla mai vista. Agi Razul uccide i pochi uomini rimasti al villaggio compreso il capo Datu Tambuong, rapisce Mielè ed altre fanciulle portandole nella sua isola. Un misterioso cenno del cielo avverte Danao che qualcosa di terribile sta succedendo. I pescatori alzano le vele e fanno ritorno. Arrivati a Tictaban riescono a sapere dell'accaduto dalle ultime parole del vecchio Tambuong e partono per una spedizione punitiva. Le due tribù si scontrano nell'isola di Toa-Toa ed i seguaci di Agi Razul hanno la peggio. Il capitano bianco, che aveva tentato di difendere in extremis Mielè viene ucciso mentre la fanciulla fugge inseguita da Agi Razul. Danao lo rincorre, libera Mielè ed impegna una furibonda lotta con Agi Razul che cade in un torrente dove viene divorato dai cocodrilli. Nell'isola di Tictaban si festeggiano le nozze del prode Danao e della bella Mielè.

Interpreti: Minda Moro - Danao Tanggo.
Regia: Eduardo De Castro.

Alb's

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

1.2 NOV. 1963

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

23 NOV. 1963

Roma, li

p. c. c.
(Dr. G. de Terasi)

IL MINISTRO
F.to Lombardi